



LICEO STATALE "V. LINARES"

Liceo Classico / Liceo Scientifico / Liceo delle Scienze Umane

Via Prof. S. Malfitano n. 2 - 92027 Licata (AG) Tel. 0922-772266 Fax 0922-775234

Cod. Fiscale: 81000470849 - Cod. Mecc.: AGPC060002 - e-mail: agpc060002@istruzione.it

sito web: www.liceolinares.gov.it - pec: agpc060002@pec.istruzione.it

COLLEGIO DEI DOCENTI

Verbale n. 4 - A.S. 2018/19

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciassette del mese di dicembre, alle ore 11:30, presso l'Aula Magna del Liceo Statale "V. Linares" di Licata (AG), si riunisce il Collegio dei Docenti per discutere il seguente O.d.G.:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente (pubblicato sul sito istituzionale www.liceolinares.gov.it);
2. Restituzione dati prove INVALSI 2018;
3. PTOF 2019/2022;
4. Modalità di recupero delle insufficienze del primo quadrimestre;
5. Costituzione GOSP (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico);
6. PON "*Pensiero computazionale e cittadinanza digitale*" - identificativo progetto 10.2.2A FSEPON -SI 2018-1398: criteri per la selezione dei tutor e degli esperti;
7. Comunicazioni del Dirigente Scolastico.

Presiede la riunione la Dirigente Scolastica Prof.ssa Rosetta Greco; funge da Segretario la Prof.ssa Francesca Bosa. Le assenze risultano dal prospetto di seguito riportato:

COGNOME	NOME	SUPPLENTE	ASS.	COGNOME	NOME	SUPPLENTE	ASS.
Alongi	Salvatore			Meli	Rosaria		
Bonfiglio	Angelo			Messina	Giuseppe		
Bonfissuto	Teresa			Merro	Rosaria		A
Bonvissuto	Fatima			Minnella	Concetta		
Bosa	Francesca			Montana	Concetta		
Bracco	Silvana			Nucera	Maria Rosa		
Cambiano	Giuseppa		A	Parla	Vally		
Carlino	Lucia			Perconti	Amedeo		
Catania	Daniela			Peritore	Carmela		
Cavaleri	Vincenza			Petruzzella	Rosaria		
Cellura	Manola			Piazza	Stefania		
Consagra	Maria			Pilato	Carmela		A
Cosentino	Lisandra			Pira	Daniela		
Costa	Achille			Porrello	Giuseppa		
Costanzo	Floriana			Presti	Alberto		
Criscimanna	Rosaria		A	Principato	Giuseppe		A
Di Franco	Giuseppina			Puccio	Cinzia		
Di Franco	Maria Rita			Rizzeri	Graziella		
Franciosa	Maria Rita			Rotulo	Lucia		
Gabriele	Elisabetta			Sanfilippo	Francesco		

Galletti	Raffaella		A	Savone	Sonia		
Graci	Lucia			Schembri	Giuseppe		
Graci	Vincenzo			Schillaci Ventura	Concetta		A
Grillo	Salvatore			Sciascia	Monica		
Iacona	Valeria			Sorriso	Vincenza		
La Cola	Alessandra			Sottile	Filippa		
La Marca	Salvatore			Taormina	Pietro		A
Leone	Pasqua Cinzia Rita			Tonon	Serenella		
Licata	Emanuela			Tornambè	Teresa		
Lombardo	Giuseppe			Traina	Gloria		
Lo Nardo	Carmelo			Trapani	Carmela		
Lo Vacco	Anna			Trapani	Rosa		
Maggiore	Ivana			Verderame	Francesco		
Malfitano	Giuseppe			Vetro	Domenico		
Mancuso	Angela			Vinci	Rosa		
Marchese Ragona	Rosario			Zambetta	Rosaria		
Marchi	Sebastiana			Zarbo	Maria		

La Dirigente Scolastica, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e procede alla trattazione dei punti all'o.d.g.:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.

La Dirigente Scolastica riferisce che il verbale della seduta precedente è stato pubblicato, perché i docenti ne prendessero visione, sul sito WEB della scuola. Pertanto, non riscontrando interventi di modifica o integrazione, ne sottopone l'approvazione al voto del Collegio.

A conclusione,

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- **TENUTO CONTO** del fatto che l'ultima riunione del Collegio dei docenti è avvenuta in data 10.10.2018;
- **CONSIDERATO** che i membri presenti hanno preso visione del verbale della seduta precedente e che nulla osservano,

DELIBERA (Nr. 1), all'unanimità,

di approvare il verbale della seduta precedente senza modifica né integrazione alcuna.

2. Restituzione dati prove INVALSI 2018.

La Dirigente Scolastica fa presente che i risultati delle prove INVALSI permettono di individuare i punti di forza e di debolezza del proprio sistema scolastico e mettono a disposizione un sistema organico di dati per intraprendere un processo di autovalutazione.

Tale processo è finalizzato a valorizzare i punti di forza, ma soprattutto ad affrontare le criticità dell'Istituto, per migliorare gli esiti formativi ed educativi degli studenti e per riqualificare l'offerta formativa.

La Dirigente Scolastica invita tutti i docenti ad utilizzare il materiale pubblicato nell'area riservata del sito INVALSI per le opportune analisi e riflessioni e per la conseguente pianificazione di adeguate azioni didattiche. Chiede quindi alla referente, Prof.ssa Di Franco Maria, di illustrare i dati relativi alle prove INVALSI 2018. Prendendo la parola, la summenzionata docente precisa che la somministrazione CBT modifica profondamente la restituzione dei dati alle scuole. Infatti, affinché i confronti di miglioramento o peggioramento possano essere fatti tra un anno e quelli successivi, è importante che alcuni item rimangano gli stessi di anno in anno. Per questo motivo non possono essere resi pubblici all'esterno. Le scuole dovrebbero focalizzare l'attenzione sui livelli di abilità con le relative descrizioni in calce alle tabelle per attuare strategie di miglioramento e prendere visione di alcuni item rilasciati e disponibili sull'area prove del sito.

Per quanto riguarda il punteggio su scala nazionale posta eguale a 200, ogni punteggio di classe o di scuola superiore o inferiore a questa soglia determina il posizionamento della classe\scuola rispettivamente al di sopra e al di sotto della media nazionale di tutte le scuole. La posizione rispetto ai riferimenti nazionali per tipologie sono rappresentati dalle frecce in blu nelle ultime colonne delle tavole 7: freccia posta verso l'altro indica un punteggio significativamente superiore alla media nazionale di riferimento e viceversa.

Per quanto concerne i confronti rispetto alle 200 scuole con analogo background socio economico "simile" si tratta semplicemente di una differenza con scuole "confrontabili" sotto il profilo socio economico e culturale delle famiglie degli studenti (quarta colonna delle tavole 7).

La Prof.ssa Di Franco spiega inoltre che, a partire dai risultati delle prove 2016, l'INVALSI restituisce alle scuole e all'intero sistema scolastico anche il cosiddetto *valore aggiunto*, ossia il peso dell'*effetto scuola* sugli esiti delle prove, al netto di fattori che non dipendono dall'operato di ciascuna istituzione scolastica. E' possibile pensare di scomporre l'esito di una prova standardizzata in due parti:

1. una parte dipendente da condizioni esterne sulle quali la scuola non può intervenire direttamente (contesto sociale generale, origine sociale degli studenti, preparazione pregressa degli allievi, ecc.), ossia dipendente dai cosiddetti *fattori esogeni*;

2. una parte determinata dall'*effetto scuola*, ossia dall'insieme delle azioni poste in essere dalla scuola per la promozione degli apprendimenti (scelte didattico-metodologiche, organizzazione della scuola, ecc.).

Il *valore aggiunto* è, quindi, la quantificazione dell'effetto scuola, ossia di quella parte del risultato di una prova che non dipende dai fattori esogeni che la scuola a cui ci si riferisce non può modificare.

Esso costituisce uno strumento molto utile poiché consente di identificare il peso dell'*effetto scuola* sui risultati degli studenti nelle prove INVALSI per uno specifico anno scolastico. In questo modo ogni scuola può valutare il peso complessivo della propria azione sui risultati conseguiti dai propri allievi, al netto del peso dei fattori esterni al di fuori del suo controllo.

L'analisi dei dati appare, per la rilevazione a.s. 2017/2018, particolarmente complessa. Non è infatti possibile rapportare i risultati a quelli degli anni precedenti, essendo cambiata la modalità di somministrazione della prova ma anche e soprattutto quella di restituzione dei dati. Certo, i punteggi generali "significativamente inferiori" alla media nazionale, regionale e del Sud, l'alta variabilità, l'effetto scuola negativo o sotto la media nazionale, spingono ad una riflessione accurata, pur se va tenuto conto della portata della novità di svolgimento delle prove.

Si lavorerà, ovviamente, nell'ottica del miglioramento e della crescita dell'Istituto, passando attraverso la condivisione collegiale dei risultati, la riflessione sui percorsi di insegnamento/apprendimento ed una proficua attività di cooperazione educativa per dipartimenti disciplinari.

3. PTOF 2019/2022.

La Dirigente Scolastica, dopo aver sottolineato che il PTOF è allo stesso tempo un documento di progettualità scolastica e uno strumento di comunicazione tra la scuola e la famiglia, fa presente che per la predisposizione del PTOF 2019/2022 è stata utilizzata una struttura di riferimento, messa a disposizione dal MIUR su una piattaforma realizzata all'interno del portale SIDI. Per l'accesso alla piattaforma PTOF sul SIDI e l'utilizzo della stessa, sono state abilitate, quali referenti per il Collegio, le docenti Bosa e Mancuso.

La compilazione on line dell'apposito format ha facilitato l'attività di pianificazione rendendo evidenti i passaggi normativamente previsti e fornendo una serie di dati precaricati, raccolti attraverso le rilevazioni a cui la scuola periodicamente partecipa o già presenti nel SIDI. L'obiettivo generale, in cui si inserisce la piattaforma PTOF, è di sostenere le attività delle istituzioni scolastiche con alcuni strumenti comuni di riferimento per l'autovalutazione (RAV), il miglioramento (PdM), la progettualità triennale (PTOF) e la rendicontazione (RS).

La Dirigente Scolastica illustra, quindi, le sezioni della piattaforma che sono state compilate; ciascuna sezione presenta delle specifiche sottosezioni, attraverso le quali vengono proposti i contenuti indicati dalle norme di riferimento per la predisposizione del PTOF. In questo modo è stata semplificata l'attività delle scuole sulla ricognizione dei contenuti previsti dalle norme che si sono succedute ed integrate nel tempo. E' stato possibile apportare regolazioni e personalizzazioni all'interno delle sezioni in maniera da rendere il PTOF corrispondente alle specifiche esigenze e alla peculiarità del nostro contesto e della nostra istituzione scolastica.

Il format comprende, inoltre, un modello semplificato di Piano di Miglioramento, il Piano dell'Inclusione e le attività di alternanza scuola-lavoro.

Si riporta di seguito l'elenco delle sezioni e le corrispondenti sottosezioni utilizzate per la predisposizione del PTOF 2019/2022:

SEZIONE 1 - La scuola e il suo contesto

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e risorse strutturali
- Risorse professionali

SEZIONE 2 - Le scelte strategiche

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

SEZIONE 3 - L'offerta formativa

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di istituto
- Alternanza scuola-lavoro
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

SEZIONE 4 - L'organizzazione

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

A conclusione di un ampio e proficuo confronto,

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- **VISTO** il DPR 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle Istituzioni scolastiche” e, in particolare, l'art. 3 come modificato dalla legge n. 107 del 13/07/2015;
- **VISTA** la Legge 13/07/2015 n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti”;
- **VISTO** l'Atto d'indirizzo per la predisposizione del PTOF 2019/2022 emanato dal Dirigente Scolastico con nota prot. n. 3269 del 18/09/2018;
- **VISTA** la nota MIUR n. 1143 del 17/05/2018;
- **VISTA** la nota MIUR n. 17832 del 16/10/2018;

DELIBERA (Nr. 2), all'unanimità,

di approvare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2019/2022.

4. Modalità di recupero delle insufficienze del primo quadrimestre.

Nel richiamare la normativa vigente, la Dirigente Scolastica sollecita una riflessione in merito all'opportunità di predisporre interventi di sostegno e di recupero per gli studenti che presentino lacune al termine del primo quadrimestre, al fine di prevenire l'insuccesso scolastico. Quindi, sottopone al Collegio la seguente proposta:

- Per quelle discipline in cui più di metà classe presenta una valutazione insufficiente, sarà lo stesso docente a farsi carico in orario curricolare del recupero, attraverso una rimodulazione della propria programmazione. Al fine di garantire l'efficacia delle attività di recupero curricolare, si procede ad una pausa temporanea nello svolgimento dei programmi per una settimana o più, a seconda delle

necessità delle singole classi, all'inizio del secondo quadrimestre, immediatamente dopo lo scrutinio intermedio. In questa settimana sono sospese le verifiche orali e scritte e l'attività di recupero curricolare sarà annotata sul registro elettronico. In orario curricolare verranno privilegiate tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare. In particolare, le attività di recupero e di sostegno curricolari si baseranno sulle seguenti modalità:

- ulteriori indicazioni e attività specifiche in classe relative al metodo di studio;
 - ripasso degli argomenti particolarmente significativi o che hanno evidenziato elementi di criticità per gli studenti;
 - esercitazioni differenziate per gruppi di livello;
 - peer tutoring;
 - assegnazione individuale o in piccoli gruppi di compiti specifici e successiva correzione in classe;
 - attività laboratoriale.
- Per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio presentino insufficienze gravi in una o più discipline, l'Istituto, tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili, predispone interventi in orario pomeridiano volti al recupero delle carenze rilevate. Tali corsi di recupero riguardano le materie caratterizzanti i singoli indirizzi di studio e possono essere effettuati per gruppi di studenti della stessa classe o di classi parallele con carenze disciplinari omogenee. Il recupero extracurricolare si terrà dopo la chiusura degli scrutini di 1^a quadrimestre e sarà attuato per le seguenti discipline:
 - Matematica per il Liceo Scientifico;
 - Scienze Umane per il Liceo delle Scienze Umane;
 - Latino e Greco per il Liceo Classico;
 - Inglese per tutti gli indirizzi del primo biennio.

Per le altre discipline si prevede lo studio individuale dello studente, per il quale sarà predisposto, da parte dell'insegnante della materia, un percorso formativo individualizzato.

- Per garantire l'efficacia dell'intervento si formeranno gruppi da un minimo di sei alunni ad un massimo di quindici; qualora il numero di alunni che necessitino di intervento di recupero fosse esiguo, saranno organizzati gruppi di lavoro per classi parallele fino a 15 alunni per ciascun gruppo. I corsi avranno una durata massima di 12 ore.
- I docenti che intendono effettuare corsi di recupero pomeridiani dovranno dichiarare per iscritto la propria disponibilità inoltrando una formale dichiarazione indirizzata al Dirigente Scolastico. Verranno impiegati in primo luogo i docenti della classe, poi quelli dell'Istituto. Saranno utilizzati anche i docenti dell'organico potenziato.
- Al termine di ciascun intervento di recupero, i docenti delle discipline interessate somministreranno delle prove (scritte e/o orali) documentabili nel loro esito e volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze rilevate.
- Gli alunni non potranno frequentare più di due corsi pomeridiani di recupero.
- In sede di scrutinio del 1^a quadrimestre il Consiglio di classe indicherà gli alunni che dovranno frequentare i corsi di recupero in orario extracurricolare.

Dopo ampia ed esaustiva discussione,

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- **SENTITE** la proposta e le considerazioni della Dirigente Scolastica;
- **VISTO** l'art. 7 del D. Lgs. 297/1994;
- **VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;
- **VISTO** il D.M. n. 42 del 22 maggio 2007;

- **VISTO** il D.M. n. 80/2007;
- **VISTA** l'O.M. 92/2007;
- **VISTO** il P.T.O.F.;
- **AL FINE** di garantire le attività volte al recupero delle carenze rilevate ed al conseguimento del successo formativo degli alunni,

DELIBERA (Nr. 3), all'unanimità,

di approvare i suesposti criteri alla base dell'organizzazione delle attività di sostegno e di recupero delle insufficienze del 1° quadrimestre.

5. Costituzione GOSP (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico).

La Dirigente Scolastica spiega che il nuovo modello organizzativo, finalizzato alla prevenzione della dispersione scolastica e alla promozione del successo scolastico e formativo, prevede l'istituzione di reti per l'educazione prioritaria (REP) che, attraverso *la presa in carico distribuita* delle situazioni particolarmente problematiche, rappresentano uno strumento utile per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica.

Le istituzioni scolastiche collegate in Rete sono tenute a costituire il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (GOSP), un organo specifico che, raccordandosi con la REP, svolgerà compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle problematiche relative alla dispersione scolastica.

A conclusione di un sereno e proficuo confronto,

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- **SENTITA** la proposta della Dirigente Scolastica;
- **ATTESO** che il Liceo "Vincenzo Linares" è inserito nell'Osservatorio di Area "Distretto 6" Agrigento per contrastare la dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo;
- **ATTESO** che il Liceo "Vincenzo Linares", nell'ambito del summenzionato Osservatorio, ha aderito all'Accordo di Rete per l'Educazione Prioritaria (REP);
- **VISTA** la Legge 107/2015 - art. 1, comma 7, lettera l;
- **VISTO** il P.T.O.F.,

DELIBERA (Nr. 4), all'unanimità,

la costituzione, per l'anno scolastico 2018/2019, del Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico d'Istituto così composto:

- Dirigente Scolastico: Prof.ssa Rosetta Greco;
- 1° Collaboratore del Dirigente Scolastico: Prof.ssa Elisabetta Gabriele;
- Docente di Sostegno: Prof.ssa Sonia Savone;
- Docente Funzione Strumentale Area 1 - *Gestione del PTOF e del PdM*: Prof.ssa Angela Mancuso;
- Docente Funzione Strumentale Area 3 - *Interventi e servizi per gli studenti*: Prof.ssa Maria Consagra;
- Docente Referente BES: Prof.ssa Maria Di Franco.

6. PON "Pensiero computazionale e cittadinanza digitale" - identificativo progetto 10.2.2A - FSEPON - SI 2018 -1398: criteri per la selezione dei tutor e degli esperti.

La Dirigente Scolastica illustra la proposta relativa ai criteri per la selezione degli esperti e dei tutor per la realizzazione del Progetto PON "*Pensiero computazionale e cittadinanza digitale*" Codice identificativo: 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-1398, autorizzato con la nota del MIUR prot. n. AOODGEFID/27759 del 24.10.2018 per un importo di € 15.246,00.

A conclusione di un sereno e proficuo dibattito,

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- **SENTITA** la presentazione della Dirigente Scolastica;
- **ASCOLTATI** i diversi interventi;
- **VISTO** l'Avviso Prot. AOODGEFID/2669 del 03/03/2017 per lo Sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", a supporto dell'offerta formativa - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base - Sotto-azione 10.2.2.A - Competenze di base;

- **VISTA** la nota MIUR prot. n. AOODGEFID/27759 del 24.10.2018 con la quale è stato formalmente autorizzato a questa Istituzione Scolastica il progetto 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-1398 “*Pensiero digitale*”, per un importo di € 15.246, 00;
- **CONSIDERATA** la necessità di stabilire i criteri di selezione dei tutor e degli esperti per la realizzazione del Progetto PON “*Pensiero computazionale e cittadinanza digitale*” Codice identificativo: 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-1398,

DELIBERA (Nr. 5), all’unanimità,

di approvare i seguenti criteri di comparazione dei *curricula* con relativo punteggio, quale riferimento sia all’individuazione di personale interno, sia all’individuazione di personale appartenente ad altre istituzioni scolastiche oppure esterno:

Azione 10.2.2A - Competenze di base

“PENSIERO DIGITALE”

10.2.2A-FSEPON-SI-2018-1398

TITOLO MODULO:

NETIQUETTE: IL GALATEO IN INTERNET

Tipologia modulo	Destinatari	Ore previste	Tutor	Esperto
COMPETENZE DI BASE 10.2.2A	Alunni Scuola Secondaria di secondo grado	30	Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica ed abilitazione all’insegnamento	n.1 esperto in Informatica e Cyberbullismo

Titolo di accesso esperto

Laurea in Informatica o Matematica e/o titolo di esaminatore ECDL

TITOLO MODULO:

PENSIERO DIGITALE

Tipologia modulo	Destinatari	Ore previste	Tutor	Esperto
COMPETENZE DI BASE 10.2.2A	Alunni Scuola Secondaria di secondo grado	30	Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica ed abilitazione all’insegnamento	n.1 esperto in utilizzo di strumenti digitali

Titolo di accesso esperto

- Laurea in Informatica, Matematica, Ingegneria o Economia e Commercio
- Laurea e Certificato di qualifica professionale in ambito informatico (durata minima n. 450 ore) rilasciato da Ente di Formazione accreditato
- Laurea e possesso di patente ECDL o certificazione equipollente

Oltre ad uno dei titoli sopra specificati, costituiscono ulteriori titoli di accesso obbligatori lo svolgimento, da parte dell'esperto (in qualità di docente), di almeno n. 300 ore di esperienza in percorsi formativi in ambito informatico ed il possesso di certificazione specifica attestante la frequenza (in presenza) di percorsi formativi in fotografia digitale.

TITOLO MODULO:

DIGITAL...MENTE

Tipologia modulo	Destinatari	Ore previste	Tutor	Esperto
COMPETENZE DI BASE 10.2.2A	Alunni Scuola Secondaria di secondo grado	30	Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica ed abilitazione all'insegnamento	n.1 esperto in AutoCAD

Titolo di accesso esperto

- Laurea quinquennale in architettura o ingegneria edile
- Comprovata esperienza di insegnamento di AutoCAD 2D e 3D (e/o programmi equivalenti), sia in campo scolastico (PON o attività extra curriculari) sia nel campo della formazione professionale specifica (progettazione architettonica o urbanistica, disegno di macchine, disegno di strutture attraverso il CAD) per non meno di n. 200 ore
- Comprovata esperienza di insegnamento di elementi di informatica (conoscenza generale di hardware e periferiche), sistemi operativi Windows e iOS (MAC), software di office automation e software applicativi (gestione pdf - gestione immagini) che si relazionano al CAD
- Comprovata esperienza di uso professionale personale del CAD (uso pratico nel mondo lavorativo di architetto o ingegnere)

CRITERI PER LA SELEZIONE DEI TUTOR

<i>A. Titolo di studio</i>	<i>Max punti 10,00</i>
<p align="center">Laurea vecchio ordinamento o magistrale</p> <p>Con votazione fino a 80/110 punti 2 Con votazione da 81/110 a 90/110 punti 4 Con votazione da 91/110 a 100/110 punti 6 Con votazione da 101/110 a 105/110 punti 7 Con votazione da 106/110 a 109/110 punti 8 Con votazione di 110 punti 9 Con votazione di 110 e lode punti 10</p>	Può essere indicato un solo titolo
Laurea specifica triennale	Metà punteggio rispetto alla laurea specialistica
<i>B. Conoscenze informatiche</i>	<i>Max punti 10,00</i>

Competenze informatiche documentate (Frequenza di percorsi formativi della durata minima di 30 ore, ECDL, IC3, ecc.) (4 punti per ogni percorso fino ad un max di punti 8,00)	
Attestato di partecipazione a corsi di formazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca relativi al PNSD (punti 2,00)	
<i>C. Esperienze lavorative nel settore di pertinenza</i>	<i>Max punti 10,00</i>
Esperienza documentata in attività di tutor, esperto, valutatore, facilitatore in progetti finanziati dal PON (2 punti per singolo modulo fino a un max di 4 punti)	
Esperienza documentata come referente di progetti previsti dal PTOF, attinenti l'ambito del modulo formativo da attuare (2 punti per singola esperienza fino a un max di 4 punti)	
Esperienza documentata per la realizzazione di iniziative attinenti l'ambito del modulo formativo da attuare (2 punti)	

A parità di punteggio, verranno valutati i *curricula* nella loro interezza, sulla base della quantità e della varietà delle esperienze professionali documentate.

Inoltre, a parità di punteggio, verrà preferito il docente con maggiore anzianità di servizio.

CRITERI PER LA SELEZIONE DEGLI ESPERTI	
<i>A. Possesso di laurea</i>	<i>Max punti 10</i>
Laurea vecchio ordinamento o magistrale	
Laurea vecchio ordinamento e laurea magistrale	
Con votazione fino a 80/110 punti 2	Può essere indicato un solo titolo
Con votazione da 81/110 a 90/110 punti 4	
Con votazione da 91/110 a 100/110 punti 6	
Con votazione da 101/110 a 105/110 punti 7	
Con votazione da 106/110 a 109/110 punti 8	
Con votazione di 110 punti 9	
Con votazione di 110 e lode punti 10	
Laurea triennale se richiesta dal bando (metà punteggio rispetto alla laurea magistrale)	<i>Max punti 5</i>
<i>B. Possesso di titoli specifici afferenti la tipologia di intervento</i>	<i>Max punti 20,00</i>
Corsi di perfezionamento/aggiornamento in disciplina specifica	punti 1,00
Corsi di perfezionamento in disciplina affine	punti 1,00
Master annuali in disciplina specifica	punti 1,00
Master annuali in disciplina affine	punti 1,00
Certificazioni specifiche attestanti competenze e/o abilità conseguite in ambito informatico o linguistico o nel settore di pertinenza	punti 2,00
Attestati partecipazione a a) corsi di formazione PNSD indetti dal MIUR b) corsi regionali	punti 1,00
Corsi di specializzazione universitaria o corsi di qualifica post-universitaria	punti 1,00
Esperienza specifica pregressa attinente al modulo per cui si concorre	punti 1,00
Esperienza come componente GOP o componente di gruppo operativo di lavoro	punti 1,00

A parità di punteggio, verranno valutati i *curricula* nella loro interezza, sulla base della quantità e della varietà delle esperienze professionali documentate.

Inoltre, a parità di punteggio, verrà preferito il candidato più anziano di età.

7. Comunicazioni del Dirigente Scolastico.

La Dirigente Scolastica rammenta al Collegio che il 18 e 19 dicembre si svolgeranno le “Giornate del Protagonismo Studentesco” ed auspica la massima collaborazione da parte dei docenti, perché l’iniziativa si svolga in piena sicurezza e possa mettere in campo la capacità degli studenti di sviluppare percorsi autonomi di creatività, ricerca e critica.

Ultimata la trattazione di tutti i punti all’ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 13.00.

Il Segretario
(*Prof.ssa Francesca Bosa*)

Il Presidente
(*Prof.ssa Rosetta Greco*)